



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

DECRETA

- 1) L'emanazione del “*Regolamento d’Ateneo per la disciplina del reclutamento dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)*” nel testo che si riporta come nell’allegato.
- 2) Il presente Regolamento è pubblicato mediante affissione all’Albo Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.
- 3) Il presente Regolamento si applica alle procedure i cui bandi sono pubblicati successivamente all’entrata in vigore di cui al precedente articolo.

IL RETTORE
(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Per il Direttore della Direzione A.I.P.Q.V.
(Ing. Andrea Silvestri)

Dott.ssa Teresa Fissore

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

Regolamento d'Ateneo per la disciplina del reclutamento dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)

Art. 1

Ambito di applicazione

1. L'Università di Torino definisce attraverso il presente Regolamento le modalità di accesso esterno all'impiego per le assunzioni di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), a tempo indeterminato, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare conferita dalle vigenti disposizioni di legge alle istituzioni universitarie e nel rispetto dei principi generali sul procedimento amministrativo e dei principi di trasparenza e anticorruzione di cui alle normative vigenti.
2. L'Università indice selezioni pubbliche volte ad accertare il possesso dell'idonea qualificazione e della specifica competenza degli/delle aspiranti in relazione ai compiti propri della figura così come individuati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché dall'Ateneo.
3. L'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici con contratto di lavoro a tempo indeterminato è disposta per far fronte a consolidate esigenze di apprendimento delle lingue, sulla base delle determinazioni inerenti il fabbisogno effettuate da parte dei competenti organi accademici e della compatibilità economico-finanziaria nel rispetto del Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

Art. 2

Principi generali

1. Le procedure di reclutamento di cui all'articolo 1 si conformano ai seguenti principi:
 - adeguata pubblicità e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino l'economicità e la celerità di espletamento, rispondendo in maniera flessibile alle esigenze organizzative dell'Ateneo;
 - adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e che permettano all'Ateneo di dotarsi di professionalità capaci di evolvere in relazione alle continue trasformazioni tecniche e organizzative;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

- garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- composizione delle commissioni esaminatrici secondo criteri di trasparenza e imparzialità, assicurando la presenza di componenti esperti/e nelle materie attinenti alla professionalità da ricoprire e/o nelle tecniche di selezione del personale.

2. Ai/alle candidate/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento di reclutamento a norma delle vigenti leggi sul diritto di accesso e delle disposizioni regolamentari di Ateneo vigenti in materia.

3. I dati personali, sensibili e giudiziari, dichiarati dai/le candidati/e per la partecipazione alle procedure di reclutamento saranno trattati dall'Amministrazione in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai regolamenti di Ateneo in materia, esclusivamente per le finalità inerenti le procedure stesse.

Art. 3

Procedura di mobilità obbligatoria

1. L'Amministrazione, prima di espletare la selezione pubblica, procede all'esperimento della procedura di mobilità obbligatoria ai fini della ricollocazione del personale in disponibilità tramite comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 4

Procedura di mobilità volontaria

1. L'Amministrazione attiva le procedure di mobilità volontaria con apposito avviso pubblicato all'Albo ufficiale e inserito nel sito web dell'Ateneo. La valutazione della congruità tra le domande presentate e i profili richiesti è svolta da apposita Commissione composta da tre esperti nelle materie e avviene attraverso l'esame del curriculum vitae e un eventuale colloquio. Le modalità di invio e i termini di scadenza sono indicati sulla pagina dedicata del sito www.unito.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

Art. 5 **Procedura di selezione**

1. Le procedure di assunzione dall'esterno dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, mirate a verificare la conoscenza degli argomenti d'esame, il possesso della qualificazione culturale e professionale richiesta, l'accertamento delle attitudini e delle professionalità specifiche coerenti con i settori in cui il dipendente sarà tenuto ad operare e in relazione alle caratteristiche del posto che si intende ricoprire, avvengono, previo esperimento delle procedure di mobilità, utilizzando le seguenti modalità:

- selezione per esami;
- per titoli ed esami.

Art. 6 **Selezione per esami**

1. La tipologia ed i contenuti delle prove selettive devono rispondere a criteri di coerenza ed omogeneità rispetto alla categoria del posto messo a concorso, tenendo conto della necessità di prevedere conoscenze di base omogenee valide per tutte le lingue.

2. Gli esami, indirizzati a verificare le capacità del/la candidato/a, ivi compresa la capacità di supporto alla didattica, di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, consistono in una prova scritta o scritta a contenuto teorico/pratico e una prova orale. La prova scritta può consistere anche in una serie di quesiti a risposta sintetica.

3. In ogni caso sarà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 7 **Selezione per titoli ed esami**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

1. Nelle selezioni per titoli ed esami il possesso dei titoli deve essere documentato secondo le modalità previste dalla normativa vigente e specificata nel bando di selezione.
2. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli presentati è di 30 punti su un totale di 90 punti.
3. La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, dal voto conseguito nella prova scritta o teorico-pratica e dal voto conseguito nella prova orale.
4. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta/e e prima che si proceda alla correzione degli elaborati dei/lle candidati/e. Le prove d'esame si intendono superate se il/la candidato/a avrà conseguito in ciascuna di esse una votazione non inferiore ai 21/30.
5. In ogni caso sarà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8 **Categorie di titoli**

1. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli presentati è di 30 punti su un totale di 90 punti.
2. I titoli possono essere valutati solo in relazione all'attinenza al posto messo a selezione.
3. Le categorie di titoli valutabili risultano essere le seguenti:
 - a) esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera richiesta, maturata presso università italiane o estere o altri enti di elevata qualificazione a livello universitario;
 - b) titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, pertinenti all'attività oggetto di valutazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

- c) comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di testing, attestata mediante indicazione degli estremi dei test e/o dei materiali multimediali prodotti, dei corsi in modalità blended progettati, delle attività didattiche allestite su piattaforma Moodle;
- d) attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento della lingua come lingua straniera o seconda, rilasciate da enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale;
- e) incarichi o svolgimento di particolari funzioni professionali attinenti le attività relative al posto da ricoprire;
- f) eventuali pubblicazioni inerenti all'attività oggetto di valutazione;
- g) altri titoli specifici indicati nel bando.

I punteggi massimi riservati a ciascuna categoria di titoli sono definiti in sede di bando.

Art. 9

Presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al concorso devono essere inviate esclusivamente con le modalità indicate in ciascun bando di concorso.
2. Nelle selezioni per titoli ed esami i candidati devono produrre i titoli secondo le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.
3. I bandi di selezione potranno prevedere un contributo spese allo scopo di sostenere gli oneri derivanti dalla procedura selettiva. Il relativo ammontare verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10

Requisiti di ammissione alle selezioni

1. Per la partecipazione alle selezioni, fermi restando i requisiti generali previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio, rilasciati da scuole e università (istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti):



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

- Laurea triennale o Laurea magistrale o specialistica (ai sensi del D.M. 270/2004 o del D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o lauree riconosciute equipollenti.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero che abbia ottenuto la necessaria equipollenza o equivalenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001.

In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- Competenza certificata di livello C2 o competenza madrelingua. Sono da considerare di competenza madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione. Tale capacità può essere acquisita indipendentemente dall'eventuale istruzione.
- Conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 11 **Bando**

1. Le selezioni sono indette con provvedimento del/la Dirigente competente in materia di reclutamento del personale, in esecuzione delle decisioni del/della Direttore/trice Generale attuative della programmazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

2. I bandi di selezione vengono pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito www.unito.it e individuano:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

- il posto messo a selezione, i requisiti soggettivi di partecipazione, il termine e le modalità di presentazione della domanda, l'avviso per la determinazione del diario e della sede delle prove, i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove d'esame relative alle competenze richieste per categoria e posizione da selezionare;
- i titoli che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione.

3. L'estratto del bando di selezione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami e deve contenere l'indicazione della procedura di selezione adottata, le modalità e i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e l'indicazione del percorso telematico del sito web di Ateneo dove è pubblicato il bando.

4. L'avviso per la determinazione del diario e della sede delle prove viene pubblicato con i preavvisi di cui alla normativa vigente:

- nel bando di selezione
- oppure
- sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito www.unito.it.

Tale pubblicità ha valore di notifica ai sensi di legge.

5. Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o, se trattasi di concorsi per titoli ed esami, dalla data di prima convocazione.

Art. 12 **Commissioni giudicatrici**

1. Le Commissioni giudicatrici delle procedure selettive sono nominate con provvedimento del/la Dirigente competente in materia di reclutamento.
2. Le Commissioni sono formate da esperti, dotati di conoscenze teoriche e competenze pratiche, didattiche e linguistiche, nelle materie oggetto delle prove di esame, scelti tra docenti, ricercatori, dirigenti e personale tecnico-amministrativo/Cel dell'Università degli Studi di Torino o esterni all'Ateneo.
3. L'incarico di commissario è attribuito tenendo conto prioritariamente della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

professionalità e della competenza sulle materie oggetto del concorso, conciliando tali criteri con una logica di rotazione degli incarichi. L'incarico di segretario di Commissione verrà attribuito a personale almeno di pari categoria a quello selezionato, seguendo criteri di rotazione.

4. Salva motivata impossibilità, in seno alle commissioni, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi.
5. Il/La Direttore/Direttrice della Struttura cui si riferisce il posto messo a concorso fornisce una rosa di nominativi di componenti in numero almeno doppio rispetto al numero dei componenti da individuare. I nominativi dovranno essere accompagnati dai curriculum vitae degli aspiranti commissari.
6. L'individuazione dei/delle componenti della commissione avviene mediante sorteggio. Per le posizioni relative ai Dipartimenti i nominativi vengono presentati in sede di Consiglio di Dipartimento, ove saranno approvati preliminarmente al sorteggio. Per le posizioni relative a strutture diverse dai Dipartimenti i nominativi vengono presentati nella sede collegiale di riferimento.
7. Non possono far parte delle commissioni:
 - ai sensi dell'art 35 D. Lgs n.165/2001, i componenti degli organi di governo dell'Università degli Studi di Torino, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali
 - ai sensi dell'art. 35 bis D. Lgs n.165/2001, coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, Titolo II del libro Secondo del Codice penale
 - coloro i quali si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.
8. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per lo svolgimento delle sedute relative alla definizione dei criteri e alla valutazione dei titoli.
9. Per ogni seduta della commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

Art.13 Graduatoria di merito

1. Al termine delle prove d'esame e dell'eventuale valutazione dei titoli, la Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a.
2. La graduatoria finale di merito, redatta in osservanza, a parità di merito, delle preferenze e precedenza previste dall'art 5 del D.P.R. 487/94, richiamate anche dal bando di selezione, è approvata con provvedimento del/la Dirigente competente in materia di reclutamento ed è immediatamente efficace con la pubblicazione sull'Albo Ufficiale di questa Università. La graduatoria viene pubblicata anche sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
3. La graduatoria rimane efficace nei termini di legge. Ad essa può essere fatto ricorso, nei limiti di quanto previsto dalle norme in materia, per coprire ulteriori posti vacanti oltre quelli messi a selezione, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche e strutturali.

Art. 14 Assunzione in servizio

1. I/Le candidate/e risultati/e vincitori/trici saranno invitati a prendere servizio nel termine fissato dall'Amministrazione e a stipulare il contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e dal Contratto Integrativo. L'assunzione avviene in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la selezione per la quale sono risultati vincitori/trici.
2. Entro trenta giorni dalla presa di servizio, i/le vincitori/trici dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Programmazione Organico e Reclutamento

Art. 15 **Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, sono da intendersi richiamate ed applicabili le norme e le relative procedure stabilite dal D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, dal D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, nonché eventuali ulteriori norme disciplinanti lo svolgimento delle procedure selettive e, in modo particolare, le norme contenute nel vigente C.C.N.L.
2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università.
3. Nel periodo di misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria COVID 19 secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo verrà applicato, per quanto compatibile, il "Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo nel periodo dell'emergenza COVID-19" emanato con D.R. n. 1633 del 12.5.2020.

IL RETTORE
(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*